

Fondo per la Repubblica digitale. Bando Prospettive+ 2026. Finanziamento a fondo perduto per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali di donne e uomini ai margini del mercato del lavoro – disoccupate/i e inattive/i, di età compresa fra i 34 e i 67 anni.

Area Geografica

Bandi Nazionali

Beneficiario

Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale, Ente di formazione

Settore

Pubblico, Servizi,

Spese finanziate

Formazione

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 15/05/2026



PRATICA DIFFICILE

Pratica Pratica complessa, da curare con supporto di un consulente

Descrizione Bando

Il bando ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali di donne e uomini ai margini del mercato del lavoro – disoccupate/i e inattive/i – di età compresa tra i 34 e i 50 anni, al fine di garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro.

Il Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale intende finanziare iniziative valide e innovative che garantiscano l'accesso equo e il coinvolgimento concreto del target di riferimento in programmi formativi di qualità, anche ampliando l'offerta di servizi accessori funzionali ad assicurare la partecipazione attiva dei beneficiari, potendo così contribuire fattivamente al contrasto all'inattività e all'esclusione sociale. In particolare, gli interventi dovranno rendere attrattivi i programmi di upskilling e reskilling digitale proposti, attraverso azioni di sensibilizzazione del target riguardo ai benefici e ai vantaggi offerti non solo in termini di occupabilità, ma anche di realizzazione personale e inserimento sociale.

Soggetti beneficiari

Alla data di pubblicazione del bando, il soggetto responsabile deve essere un **soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro ed essere un ente del terzo settore, un'università, un centro di ricerca, un centro di trasferimento tecnologico, un ente di formazione accreditato, un Istituto Tecnico Superiore (ITS).**

Gli altri soggetti della partnership, ulteriori rispetto al soggetto responsabile, devono essere enti senza scopo di lucro, università pubbliche o private non profit, centri di ricerca non profit, centri di trasferimento tecnologico non profit, enti di formazione accreditati non profit, Istituti

Tecnici Superiori (ITS), centri per l'impiego, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, Regioni, enti pubblici.

Tipologia di interventi ammissibili

Le proposte progettuali devono prevedere azioni puntuali che assicurino reali possibilità di accesso e fruibilità di un'offerta formativa efficace e qualificata che agisca sull'apprendimento e il rafforzamento di competenze digitali di base e avanzate a vantaggio di donne e uomini ai margini del mercato del lavoro – disoccupate/i e inattive/i – nella fascia di età 34-67 anni e residenti in Italia, al fine di diminuire il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e rispondere ai fabbisogni professionali in ambito ICT, generando nuove opportunità di occupazione.

Gli interventi proposti devono prevedere azioni di:

- acquisizione e potenziamento di competenze digitali di base (es. Computer literacy, Data entry, Social media, Comunicazione e ricerca web-based, Elaborazione testi, E-mail e chat, Sistemi di elaborazione delle informazioni) e/o avanzate (es. Programmazione, Sviluppo web e app, Digital business analysis, Digital marketing e creazione dei contenuti, Digital design e visualizzazione dati, Digital product management, Data science, User experience design), offrendo opportunità di formazione professionalizzante, personalizzata e/o di gruppo, spendibile nel mondo del lavoro e in linea con le peculiarità del target di riferimento;
- intercettazione, attivazione, sostegno e accompagnamento del target di riferimento al fine di ingaggiarlo e coinvolgerlo efficacemente nei percorsi formativi, anche attraverso la proposta di attività pratiche ed esperienziali (es. role modelling, tutoring e coaching) che incentivino la partecipazione attiva e costante durante tutto l'arco della formazione, fino al suo completamento;
- efficace integrazione di servizi di supporto alla conciliazione della vita personale con il percorso formativo, attraverso l'implementazione di servizi complementari alla formazione (ad es. servizi di supporto psicologico, servizio di baby-sitting, corsi di lingua per stranieri, ecc.) che assicurino il coinvolgimento, la partecipazione attiva e la permanenza dei beneficiari, fino al completamento del percorso e all'offerta di opportunità di lavoro;
- soddisfazione delle esigenze formative in maniera coerente ai fabbisogni professionali e alle evoluzioni del mondo del lavoro, considerando l'emersione di nuove professioni e l'ibridazione di professioni già esistenti in cui le competenze digitali avranno un ruolo sempre più fondamentale;
- facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la creazione di opportunità di orientamento, accompagnamento, inserimento professionale, anche tramite il coinvolgimento diretto di imprese e altri enti for profit che possano contribuire al progetto mettendo a disposizione conoscenze, know-how e risorse;
- coerente integrazione di sessioni formative per lo sviluppo e/o miglioramento delle competenze non cognitive (soft o life skills), complementari alle competenze digitali, al fine di costruire percorsi di crescita professionale ibridi in linea con le esigenze del mondo del lavoro;

- emersione e valorizzazione delle potenzialità, attitudini e ambizioni professionali dei beneficiari del progetto, senza distinzioni di background socio-economico, genere, provenienza territoriale o nazionalità;
- design e attivazione di metodologie e format innovativi ed efficaci per agevolare l'accesso alle iniziative formative da parte del target di riferimento, e il conseguente completamento dell'intero percorso di formazione così da ridurre fenomeni di drop out in itinere;
- ampia diffusione e promozione delle opportunità formative al fine di informare e sensibilizzare direttamente e indirettamente il target di riferimento, comunicando in modo adeguato l'utilità e l'efficacia della formazione ai fini professionali e favorendo così l'adesione dei potenziali beneficiari.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 25.000.000,00.

I progetti possono richiedere un contributo compreso tra un minimo di € 300.000,00 e un massimo di € 1.000.000,00 e considerino un costo unitario per beneficiario della formazione non superiore a € 3.500,00.

Scadenza

15/05/2026 ore 11:00